

«Ifom, danni devastanti: a rischio il futuro della ricerca»

VENERDI 18 GIUGNO 2021

LOMBARDIA

RCS

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: corriml@rcs.it



Iniziativa
Sport, incontri, cinema d'autore
Tre giorni «a filo d'acqua»
lungo il Naviglio Martesana
di **Marta Ghezzi**
a pagina 18



Cultura & Tempo libero
«Siamo tutti biodiversi»
Negli Orti Botanici cittadini si fa festa al Solstizio
di **Silvia Calvi**
a pagina 17

OGGI 32°
Sole e caldo
Vento: 5,4 Km/h
Umidità: 60%

SAB	DOM	LUN	MAR
18° / 33°	21° / 29°	19° / 32°	19° / 30°

Onomastici: Gregorio Giovanni Barbagallo

Nuova Sanità Maran alla Regione: meglio la ristrutturazione che il polo unico. AstraZeneca e richiami: parlano i prof

Altolà alla fusione tra ospedali

Il Comune stoppa il piano San Carlo-San Paolo. Via al mix di vaccini, in coda senza diserzioni

IL DISASTRO DELLA TRIVELLA
«Ifom, danni devastanti: a rischio il futuro della ricerca»

di **Federico Berni**

All'Ifom si fanno i conti con le conseguenze del disastro di martedì. «Devastante» è l'aggettivo che ricorre più di altri nelle parole del professor Marco Fioani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio, centro di eccellenza nel campo della ricerca dell'oncologia molecolare. La Trivella che si è abbattuta sulla sede rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza dell'Istituto, a causa di uno stop alle attività di ricerca.
alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA

Cristina Tajani non si candida: «E Milano sia più generosa»

di **Maurizio Giannattasio**



Dopo 10 anni da assessora, Cristina Tajani non si ricandiderà. «Darò il mio contributo in altri modi». Da poco è diventata consigliera del ministro del Lavoro Orlando. Con il suo libro «Città prossime» sprona Milano ad essere più generosa.
a pagina 9

di **Sara Bettoni**

Tenere — e riqualificare — quello che già c'è invece di costruire da zero. L'assessore all'Urbanistica di Milano Pierfrancesco Maran scrive a Letizia Moratti, titolare della Sanità in Regione,

chiedendo di rivedere il progetto per il San Paolo e il San Carlo, che oggi compongono un'unica Asst (Azienda socio-sanitaria territoriale). «È ora di abbandonare l'idea di chiuderli per fare un nuovo ospedale e di concentrarsi sull'obiettivo di una ristrutturazione profonda delle

due strutture» spiega. Per ora nessuna replica dal Pirellone. Sono riprese, intanto, le somministrazioni di richiamo per gli under 60 vaccinati in prima dose con AstraZeneca: ieri i primi 17.733 lombardi immunizzati col mix vaccinale.
alle pagine 4 e 5

Calcio femminile



In campo Le ragazze al campo Scarlioni in via Tuclidide per il primo allenamento del progetto di integrazione YouSport Women FC. (Foto Ansa/Maule)

L'internazionale di quartiere è un assist rosa all'integrazione

di **Stefano Landi**

Sotto un sole furibondo e con quel caldo che rende eroico rincorrere un pallone c'è una squadra nuova di pacca: 22 ragazze, età media 20 anni. Marocchine, egiziane, siriane, italiane. Una nazionale del mondo. Anzi, di quartiere. È la prima squadra nata dal progetto «Palla al centro».

a pagina 11

LA GIORNATA

DISAGI IN PORTA ROMANA
Blackout
Clienti in strada alla Rinascente

di **Stefania Chiale**

Non si fermano i blackout. Ieri nuovamente sotto stress la rete di distribuzione dell'energia elettrica. Dopo il centro storico lunedì e la zona nord della città martedì, ieri è toccato al quartiere di Porta Romana rimanere al buio, nella notte tra mercoledì e giovedì, e poi ancora nel pomeriggio.
a pagina 3

L'INDAGINE DI YOUTREND
Ricchi e poveri secondo la mappa dei Cap

di **Fabrizio Guglielmini**

Una fotografia patrimoniale divisa per macroaree che lega le dichiarazioni dei redditi dei milanesi ai 38 Cap in cui la città è suddivisa. Il portale specializzato in sondaggi e analisi YouTrend crea la mappa della ricchezza a Milano. La situazione prima dell'arrivo dell'epidemia del Covid-19.
a pagina 7

EX CLINICA PSICHIATRICA
Sul Mondino rinasce una casa per giovani

di **Eleonora Lanzetti**

Una nuova biblioteca universitaria e spazi per socializzazione e coworking al posto dell'ex clinica psichiatrica abbandonata. Al via il restauro dell'ex clinica Mondino nel centro di Pavia.
a pagina 13

luxury villa
CERNOBBIO / LAGO DI COMO

La tua nuova villa a Cernobbio in posizione dominante
380 mq - 3 camere - 3 bagni - grande terrazzo con piscina privata giardino - garage quadruplo - posti auto - classe energetica A
www.parimmobiliare.it - info@parimmobiliare.it

MAGGIORANZA SPACCATA

Lungolago, Como snobba Alida Valli

Bocciata la dedica all'attrice che da ragazza visse in città. I parenti: squallido teatrino

di **Anna Campaniello**

Ufficialmente, la bocciatura è stata motivata dai consiglieri con la negazione del legame dell'attrice con la città di Como. Alida Valli non trova spazio sul lungolago di Como: il Consiglio comunale del capoluogo ha bocciato la proposta di intitolare all'attrice una passeggiata in riva al lago nella città in cui era arrivata a 8 anni. «Siamo indignati e ci auguriamo che ci sia un dietrofront», dicono i familiari della diva, che bollano come «bagatelle locali tra partiti» il no all'intitolazione. Di «squallido teatrino della politica» parla anche il promotore della mozione bocciata, il consigliere di Fratelli d'Italia Sergio De Santis.
a pagina 12

Diva Alida Valli (Pola 1921-Roma 2006)

IL DUCA
Orologi Milano

Acquisto Vendita Permuta orologi di prestigio

Invia la tua foto tramite Whatsapp 380 6000999

Il Duca Orologi Milano Corso di Porta Vittoria, 10
Tel. 02 89010379 - 02 8692958 - www.educarologi.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

«Ifom, danni devastanti: a rischio il futuro della ricerca»

Venerdì 26 giugno 2021 - Corriere della Sera

Primo piano | L'incidente nel cantiere

Ifom devastata, futuro a rischio «Danni incalcolabili per il crollo»

Il fatto

● Alle 10.44 del 15 giugno una trivella che operava nel cantiere di via Serio è crollata abbattendosi sulla sede dell'Istituto Ifom, sfondando le pareti della sala riunioni della dirigenza e di altri locali

● Nell'Istituto di oncologia molecolare operano 80 persone e ora l'incidente rischia di mettere a repentaglio la sua sopravvivenza

● L'inagibilità dell'edificio ha provocato uno stop alle attività di ricerca sui cui tempi non ci sono certezze

di **Federico Berni**

Dopo il sollievo, quello di chi si sente miracolato per non dover contare nemmeno un ferito, all'Ifom si fanno i conti con le conseguenze del disastro di martedì mattina. «Devastante» è l'aggettivo che ricorre più di altri nelle parole del professor Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio, centro di eccellenza internazionale nel campo della ricerca dell'oncologia molecolare. Devastante «non solo per l'enorme spavento» dei 350 lavoratori all'interno della sede, ma soprattutto perché la trivella da cantiere che si è abbattuta alle 10.44 del 15 giugno sulla sede, sfondando le pareti della sala riunioni della dirigenza e di altri locali (dove operano 80 persone), rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'Istituto, a causa di uno stop alle attività di ricerca sui cui tempi, al momento, non ci sono certezze. «Nemmeno il Covid ci ha danneggiato così — è l'amara constatazione di Foiani, che è anche docente di biologia molecolare della Statale —. Con la pandemia non ci siamo quasi mai fermati, sviluppando protocolli molto efficaci, pensi che

l'area in cui periodicamente sottoponiamo il personale a tampone rapido è stata distrutta. Se quel mattino all'interno ci fosse stato qualcuno, adesso parleremmo d'altro». Il suo stesso ufficio (solo per coincidenza vieto al momento dell'impatto), è stato investito da grosse schegge di vetro sparpate come proiettili verso l'interno. Alcuni frammenti sono ancora appoggiati sulla scrivania. Tre impiegate stavano lavorando in un'altra stanza quando il muro si è aperto, sventrato dalla punta della trivella: «Per alcuni è stato necessario andare in ospedale per lo shock». Solo una serie di coincidenze fortunate ha evitato il peggio. La gigantesca sonda installata nel cantiere per la riqualificazione urbanistica di via Serio, probabilmente a causa un cedimento del terreno è piombata sullo stabile (una stecca di 3 edifici) schiacciando 4 auto parcheggiate all'incrocio con via Adamello (dove in



L'Istituto di oncologia molecolare di via Serio è un'eccellenza mondiale. L'impatto con la trivella ha devastato uffici e rovinato strumenti da milioni di euro. Dipendenti sotto choc, edificio sequestrato e attività bloccata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Non lasciare che una leucemia spezzi il mio sogno.

Dona il tuo 5X mille all'AIL.

C.F. 80102390582

Diventare grandi per andare su Marte è un sogno meraviglioso. Per questo AIL da oltre 50 anni, con i suoi 20.000 volontari, sostiene la ricerca: per aiutare i sogni a realizzarsi.

Sostieni anche tu la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma. In questo momento, i pazienti con un tumore del sangue hanno ancora più bisogno di te. Dona il tuo 5x1000 all'AIL.

#MAIPIÙSOGNISPZZATI

www.ailmilano.it



AIL Milano
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

«Ifom, danni devastanti: a rischio il futuro della ricerca»

Corriere della Sera - Venerdì 18 Giugno 2021

PRIMO PIANO | 3

Disastro A sinistra la trivella che si è abbattuta sull'istituto, ha schiacciato un'auto e ha sfiorato un passante, sotto la sala riunioni dell'Ifom devastata



Il caso

di **Stefania Chiale**

Nuovi blackout Colpito il centro Alla Rinascente clienti in strada

Guasto di ore in Porta Romana. Coin chiuso

Non si fermano i blackout a Milano. Dopo la giornata di relativa calma di mercoledì, quella di ieri fin dalle prime ore ha messo nuovamente sotto stress la rete di distribuzione dell'energia elettrica, alla prova delle temperature da record improvvise e insieme della ripresa di tutte le attività economiche con l'ingresso della Lombardia in zona bianca. Dopo il centro storico lunedì e la zona nord della città martedì, ieri è toccato al quartiere di Porta Romana rimanere al buio, nella notte tra mercoledì e giovedì, e poi ancora, nel pomeriggio. Non solo: ieri mattina il centro storico, il cuore della città e il primo a essere interessato dallo stop di energia elettrica e dai relativi disagi che ne derivano, è stato nuovamente colpito.

guasto verificatosi nella notte tra mercoledì e giovedì è stato molto complesso, spiega Unareti, e c'è voluta tutta la notte per ripristinare la corrente nella zona. Riparazione che, però, non è stata sufficiente a evitare una ricaduta ieri pomeriggio, con un nuovo blackout nel quartiere e tutte le forze di pronto intervento impiegate per ripristinare la corrente. Tornata poi alle 19.

Cos'è successo? La società spiega che dove la rete è più fragile il rischio è maggiore. Vale a dire: le ricadute spesso ci sono dove sono già avvenuti dei guasti alla rete. Il motivo? Quando c'è un guasto la socie-

Luci spente

Niente energia elettrica in un bar in Galleria. I blackout ieri hanno colpito nuovamente il centro e Porta Romana. Già lunedì e martedì si sono registrati disagi in vari quartieri (foto Ansa/Rossi)

tà agisce immediatamente, come spiegato, tamponando la situazione dalla sala di controllo con una manovra di contro-alimentazione. Facendo fare all'energia elettrica un percorso differente rispetto a quello solito per aggirare il problema si va a sovraccaricare quella porzione di rete, spiega la società. E quindi è maggiormente possibile che si ripresenti un guasto. Per questo al momento tutte le squadre operative sono concentrate nelle zone più fragili della città, quelle dove si sono verificate le interruzioni in questi giorni. Anche il Coin di Cinque Giornate ieri è rimasto chiuso per blackout un'ora circa.

La società torna a scusarsi con i cittadini per il disagio che stanno subendo e comunica che «date le numerose riparazioni in corso e le temperature particolarmente elevate permane lo stato di allerta». Ribadisce, oltre agli sforzi attualmente in corso nel «riportare la rete al suo assetto standard» con il numero di squadre «quadruplicato», il piano di investimenti annuali, raddoppiati dal 2018 e che saranno di 120 milioni euro dal 2024. Le opposizioni, però, continuano a chiedere al sindaco Sala di intervenire «sui vertici dell'azienda, che lui in parte ha scelto in prima persona. È evidente che questi disservizi siano la conseguenza di anni di mala gestione, trascorsi con il silenzio colpevole dell'amministrazione di sinistra. È dall'inizio di giugno che la città subisce continui blackout», commentano in una nota i candidati di Fratelli d'Italia al consiglio comunale, Chiara Valcepina, presidente del circolo Imprese e professionisti, e Francesco Rocca, presidente milanese di Gioventù Nazionale.



quell'istante non passava nessuno). «È andata contro il tetto, è poi è rimbalzata altre due volte, come due forti botti sismiche, nei locali che ospitano le foresterie, la parte informatica, gli uffici dei capigruppo e del management. Abbiamo 4 piani inutilizzabili, ora è tutto sotto sequestro. Abbiamo danni strutturali e il difficile deve ancora venire». La trave che sosteneva la trivella e la punta di quest'ultima, infatti, è ancora incastrata nel palazzo e la sua rimozione rischia di danneggiarlo ulteriormente: i vigili del fuoco stanno lavorando per studiare la soluzione più indolore possibile. «Nei sotterranei ci sono poi microscopi sofisticatissimi, tecnologia che vale anche milioni di euro al pezzo. Apparecchi sensibili alla minima sollecitazione; immaginatvi cosa è successo con le vibrazioni provocate da tonnellate di ferro che si schiantano contro la parete della nostra sede». Infine il capitolo forse più preoccupante: quello dei laboratori, dislocati su tre piani, dove sono impegnati 300 ricercatori di 25 nazionalità diverse. «Tutti fermi, lavora-

mo con gruppi refrigeranti che devono mantenere la temperatura, anche a meno 80 gradi, e non sappiamo ancora che danni ci sono stati in questo senso: di sicuro i mesi caldi come questo sono il momento peggiore per una situazione del genere. Ci sono frigoriferi che contengono linee cellulari vive. Lavori di anni che rischiano di andare perduti (un gruppo di ricerca costituito da una dozzina di scienziati può portare avanti un progetto anche per cinque anni ndr), un problema anche per i nostri borsisti e studiosi. Stare inattivi solo un mese, per un centro come il nostro che vive di competizione con altri istituti simili nel mondo, rappresenta un danno incalcolabile, e qui non sappiamo nemmeno quando si potrà tornare al lavoro».

Le immagini del crollo hanno fatto il giro del web. «Abbiamo ricevuto tanta solidarietà dai posti più disparati, da noi c'è sempre stato un ambiente internazionale, e in tanti ci hanno scritto, ora non ci resta che fare di tutto per ripartire al più presto».



Gli studi
I gruppi refrigeranti devono mantenere anche i -80 gradi e non sappiamo che danni ci sono stati. Abbiamo linee cellulari vive, lavori di anni forse perduti

Marco Foiani,
Direttore scientifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Piccoli soggiorni
per grandi benefici.**

E concedermi una vacanza?



Luogo di vita e di cura.

RESIDENZA PER ANZIANI SAN FELICE
Via San Bovio, 1 - Segrate (MI) • Tel. 02 70 300 197
segrate@orpea.it • www.orpea.it

TARIFFE AGEVOLATE E OFFERTE PERSONALIZZATE

ORPEA GROUP

Short
term
stays
By ORPEA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato